



COMUNE DI SOVICILLE

Provincia di Siena

ACCORDO PER IL BILANCIO PREVENTIVO 2010 TRA IL COMUNE DI SOVICILLE E LE PARTI SOCIALI

Il giorno 31 marzo 2010, presso il Comune di Sovicille, si sono incontrati il Sindaco Alessandro Masi, l'Assessore al Bilancio Sergio Bani e i rappresentanti provinciali delle Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL, CISL e UIL, nonché i rappresentanti di zona e dei pensionati delle stesse per la sottoscrizione del presente accordo.

Tale occasione rappresenta la fine di un percorso di incontri, non solo previsti dal protocollo provinciale 2008 siglato da ANCI, UNCEM ed Organizzazioni Sindacali, ma condotti da ambedue le parti con la migliore volontà collaborativa per addivenire ad un accordo soddisfacente, tenendo conto dell'attuale situazione socio-economica.

Proprio a questo proposito le parti prendono atto della crisi globale che ha investito il mondo intero, con effetti più gravi sui paesi meno preparati a fronteggiarla; tutti conosciamo gli effetti prodotti in Italia: dalla cessazione di numerose attività produttive con il conseguente coinvolgimento del loro indotto diretto e la perdita di un numero elevato di posti di lavoro alla chiusura di attività che traevano il loro reddito dalla vendita di beni a quegli stessi lavoratori o che offrivano loro i servizi più disparati.

Il Comune di Sovicille è caratterizzato, con esclusione degli insediamenti farmacologici, da un tessuto produttivo di piccole e medie aziende (spesso a carattere familiare) e da lavoratori dipendenti soprattutto del terziario; è comprensibile perciò che la zona sia stata interessata dalla crisi in questione in un momento successivo rispetto alle grandi aree industriali.

Questo fatto non può però illuderci che gli effetti restino quelli che ad oggi siamo in grado di evidenziare, perché è proprio la qualità e la misura delle imprese (come sopra richiamato) che porta ad un allungamento dei tempi con effetti, forse numericamente meno importanti, ma qualitativamente di maggiore difficoltà risolutiva, che produrranno danni di difficile recupero proprio per la composizione (spesso aggravata dall'età degli addetti) delle imprese produttive.

Tali considerazioni ci portano a pensare che, anche quando altrove verrà avvertita la ripresa, in questo territorio vengano dilatati i tempi delle conseguenze.

Tutto ciò premesso e nella piena consapevolezza della perdita del potere di acquisto di salari e pensioni nonché dell'aumento dei giovani in attesa di lavoro o precari, interinali o con contratti a progetto che aumentano il numero dei disoccupati mentre contemporaneamente crescono i bisogni delle famiglie per l'innalzarsi della vita media e, quindi, l'aumento degli anziani e le loro necessità, le parti (in merito al Bilancio di Previsione 2010).

CONCORDANO quanto segue

IRPEF

Le parti confermano che per legge l'addizionale IRPEF rimane invariata al 4,75 per mille, nonostante sia fra le più basse di quelle applicate dai Comuni limitrofi e, soprattutto, di quella del Capoluogo; viene anche confermata la fascia di esenzione per redditi inferiori a € 13.000,00 annui.

T.I.A.

Le parti concordano le seguenti agevolazioni per le famiglie:

- per nuclei familiari con reddito (certificato ISEE) fino a € 8.000,00 contributo pari al 40%;
- per nuclei familiari con reddito (certificato ISEE) da € 8.001,00 fino a € 10.000,00 contributo pari al 25%;
- per nuclei familiari con reddito (certificato ISEE) da € 10.001,00 fino a € 13.500,00 contributo pari al 20%.
- per nuclei familiari con reddito (certificato ISEE) da € 13.501,00 fino a € 15.000,00 contributo pari al 10%.

Il Comune, nella previsione che nel corrente anno si abbia un incremento delle domande, si pone l'obiettivo di soddisfare al meglio le richieste dei cittadini.

Per la ricerca della migliore perequazione, le parti hanno concordato contributi in % rispetto ad un contributo fisso.

SERVIZI A DOMANDA

Le parti prendono atto che non verranno introdotti aumenti, salvo operare un intervento perequativo per la quota fissa mensa fra la Scuola Materna e la Scuola Elementare e Media.

FONDO AFFITTI

Le parti concordano che il Comune di Sovicille stanzi una quota di € 100.000,00 di risorse proprie che, unitamente a quelle previste da altri Enti, possano rappresentare la migliore risposta alle richieste di contributo che, stante la situazione socio-economica, si prevedono in aumento.

POLITICHE ABITATIVE

Le parti, constatando che sussiste e, presumibilmente, continuerà una situazione particolarmente anomala del mercato immobiliare (sia relativamente ad operazioni di compra-vendita che a contrattazioni di affitto), concordano nell'impostare la politica dell'Ente verso la miglior salvaguardia possibile delle situazioni più disagiate attraverso gli strumenti che le possibilità economiche e la normativa vigente consentono.

A tale proposito, le verifiche (che erano state previste nel precedente accordo) relativamente alla possibilità di realizzazione di n° 10 appartamenti a canone concordato in località Ancaiano si ritiene che debbano essere prorogate, stante le possibilità economiche dirette dell'Ente e le attuali scarse possibilità di rivolgersi a privati con i vincoli di cui sopra; ciò non significa che il progetto debba venire accantonato, ma che avrà la possibilità di venire elaborato non appena se ne renda possibile la realizzazione o terzi interessati a questo tipo di investimento ne manifestino interesse.

POLITICHE SOCIALI

L'Amministrazione Comunale identifica come necessità primaria la Scuola, considerata in ogni suo aspetto, come strutture scolastiche, sicurezza, servizi e contributo all'arricchimento dell'offerta formativa. Questo anche alla luce della riforma scolastica in atto, che approccia il tema fondamentale della formazione in termini di spesa e non di investimento, compromettendo la natura universale della scuola pubblica.

E' perciò che le risorse saranno principalmente indirizzate verso tali obiettivi, oltre alla salvaguardia ed all'aiuto delle categorie più svantaggiate (diversamente abili ed anziani).

Priorità di progettazione avranno, quindi, lo studio di fattibilità per una nuova scuola e per un possibile nuovo Asilo Nido; insieme al progresso della progettazione definitiva ed esecutiva della ristrutturazione della Tinaia a Sovicille (locale polivalente ad uso culturale e sociale). Mentre

L'Unione dei Comuni della Valdimerse seguirà lo studio con i fondi regionali per una struttura per la non autosufficienza sul nostro territorio, come deciso nella conferenza dei sindaci dell'Area senese.

CONCERTAZIONE

L'Ente si impegna a portare a compimento quanto concordato nel modo migliore possibile e a tale scopo usufruirà anche del protocollo siglato con la Guardia di Finanza a salvaguardia della veridicità delle dichiarazioni ISEE, autocertificazioni o quanto altro.

Già nell'esercizio corrente il Comune, coerentemente con la propria politica di massima attenzione e valorizzazione del proprio personale, si troverà ad agire al limite della spesa consentita per legge e, pur dimostratosi negli anni virtuoso anche secondo le regole del patto di stabilità, potrà evitare l'immobilismo solo assumendosi il rischio della violazione dei relativi limiti. Quindi, poiché – almeno per ora – non possono essere utilizzati gli oneri per finanziare la spesa corrente e le aliquote tributarie non possono essere allo stato attuale aumentate (salvo successive modifiche di legge), il “Piano Triennale” potrà ricercare il pareggio soltanto con una riduzione della spesa corrente (personale, telefono, posta, elettricità, riscaldamento ed approvvigionamenti) o intervenendo sulle tariffe dei servizi a domanda.

Quindi, mentre anche nel corso di quest'anno il Comune tenterà un'ulteriore ottimizzazione dei servizi in questione, tendendo ad un decremento dei costi, dall'anno prossimo si dovrà necessariamente prevedere un incremento delle tariffe per gli utenti, interessando quelle della scuola e dell'infanzia (invariate dal 2003) solo come soluzione estrema. Questo anche nell'ottica degli investimenti in infrastrutture sociali e viarie prima dette.

Ecco che sarà più che mai prezioso un confronto periodico e sin da ora calendarizzato tra il Comune e le Parti sociali, secondo il seguente programma indicativo, con le convocazioni che verranno curate dall'Assessore al bilancio del Comune di Sovicille:

- 24 giugno, ore 9, 30;
- 23 settembre, ore 9,30;
- 28 ottobre, ore 9,30;
- 25 novembre, ore 9,30.

per la verifica di quanto concertato e la ricerca di eventuali opportune modifiche che, in corso d'opera, si dovessero rendere necessarie sempre nell'ottica della più utile perequazione sociale.

COMUNE DI SOVICILLE

PARTI SOCIALI